



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF.SSA ALESSANDRA TREQUATTRINI

CLASSE III SEZ. A

MATERIA: LINGUA E CULTURA GRECA

<b>Finalità</b>	1.Cogliere il senso del rapporto di continuità/alterità tra presente e passato, maturando la consapevolezza della centralità della dimensione storica nello studio delle lingue classiche.
	2. Sviluppare l'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici della civiltà occidentale e conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	3. Acquisire la capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, in modo da favorire anche un uso più attento della lingua italiana.
	4. Promuovere l'esperienza estetica e l'educazione al bello come modalità di conoscenza della realtà e di se stessi.
	5.Acquisire un metodo di studio sistematico e ragionato, costantemente orientato alla problematizzazione e integrazione dei saperi disciplinari.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Consolidare le conoscenze di morfologia e di sintassi.
	2. Conoscere le linee essenziali della letteratura greca dal IV a. C. al II secolo d. C., il pensiero degli autori studiati e le caratteristiche principali delle loro opere.
	3. Saper leggere (anche in metrica), tradurre e commentare in modo lineare i contenuti e le forme di un testo (prosa e poesia) precedentemente analizzato e studiato sotto la guida dell'insegnante (sia in lingua originale che in traduzione).
	4. Saper tradurre in italiano un testo di autore in lingua greca di media difficoltà e saperne comprendere il significato generale.
	5. Saper istituire collegamenti, tematici e di genere, fra opere greche e latine.

<b>Metodologie</b>	1. Monitoraggio costante dell'apprendimento in itinere.
	2. Studio teorico della lingua affiancato dalla pratica laboratoriale, esplicitazione ed applicazione delle tecniche di traduzione e dell'uso dizionario.
	3. Centralità del testo, sia per lo studio della lingua che per quello della letteratura.
	4. Lezione frontale per l'inquadramento storico-culturale dei fenomeni letterari degli autori; lezione partecipata nella lettura e analisi dei testi; lezione laboratoriale per il recupero e potenziamento delle abilità/competenze di traduzione.
	5. Lavori di approfondimento sia individuali che di gruppo, volti a stimolare la riflessione sulle tematiche proposte e a favorire lo sviluppo di un senso critico autonomo e strutturato.
<b>Contenuti minimi</b>	1.a) Conoscenza complessiva della morfologia nominale e pronominale, del sistema verbale tematico e atematico (presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto).
	b) Conoscenza dei principali costrutti sintattici.
	e) Padronanza del lessico più ricorrente.



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

	<p>2.a) Conoscenza essenziale della storia della letteratura greca del IV sec.a.C.: coordinate storico-culturali. Conoscenza essenziale degli autori più significativi del genere storiografico (Ecateo, Erodoto, Tucidide, Polibio, Plutarco), del genere comico (Menandro), del genere oratorio (Isocrate, Demostene), del genere filosofico (Platone, Aristotele): notizie biografiche, opere, tematiche, caratteri stilistici.</p> <p>b) Conoscenza essenziale della storia della letteratura dei secoli III a.C.- II d.C. con particolare riferimento alle opere significative dell'età ellenistica e imperiale (poesia alessandrina, estetica e trattatistica scientifica, romanzi e Bibbia dei Settanta).</p> <p>3.a) Conoscenza essenziale dei caratteri strutturali e formali del testo drammatico (<i>Medea</i>, Euripide): il trimetro giambico, la dizione tragica; la varietà tematica; modalità, destinatari, finalità dell'esecuzione.</p> <p>4.a) Conoscenza dei caratteri formali e strutturali del testo filosofico (Platone).</p>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libri di testo.
	2. Materiale predisposto dalla docente e/o prodotto da singoli alunni e condiviso con la classe come supporto per il consolidamento e/o l'eventuale approfondimento e potenziamento..
	3. Testi di autore, anche in traduzione italiana.
	4. Testi di approfondimento.
	5. Dizionario.
	6. Materiale multimediale (con accesso da LIM o da proiettore con DVD).
	7. Quotidiani; riviste di settore; consultazione di sitografia qualificata.
	8. Biblioteca, Conferenze, Uscite didattiche.

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	<p>Per quanto possibile inferire dalle primissime rilevazioni attraverso interventi sollecitati o spontanei degli studenti e dall'attività laboratoriale svolta in classe, nell'ambito delle conoscenze morfosintattiche e delle competenze linguistiche di traduzione la classe ha una fisionomia tripartita: un numero ristretto di alunni dimostra di possedere un buon livello di conoscenze morfosintattiche, una buona tecnica di traduzione e di resa italiana;</p> <p>un gruppo di studenti evidenzia ancora carenze di diversa gravità, sia in termini di conoscenze linguistiche che di abilità di traduzione;</p> <p>i restanti sono in grado di decodificare soddisfacentemente testi di difficoltà medio-bassa.</p>
---	--

<b>Verifiche</b>	1. Scritte: prova scritta di traduzione di testi d'autore (di difficoltà gradualmente crescente), eventualmente anche nella tipologia del nuovo esame di Stato (con inquadramento storico, letterario, tematico)
	2. Scritte: questionari di carattere storico-letterario; analisi testuali di brani d'autore tradotti e analizzati in classe.
	3. Orali: analisi storico-letteraria e linguistica di testi da cui emergano lo spessore contenutistico della preparazione, il livello di possesso della lingua e le capacità logico-critiche.



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

	4. Orali: esposizione individuale e/o di gruppo, anche in forma di discussione aperta alla classe, delle problematiche rintracciate nelle fonti e nelle interpretazioni storico-filologiche delle stesse.
Valutazione	1. La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi, accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Per la valutazione, secondo i criteri del PTOF, è adoperata l'intera scala di voti da 1 a 10; verranno utilizzate le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di lingue classiche e/o fornite dalla docente in relazione a specifiche prove
	3. Valutazione globale: profitto conseguito, anche in relazione al livello di partenza, capacità e attitudini, impegno e partecipazione.

**RISULTATI ATTESI**

<b>A</b>  <b>Programma svolto</b>	1. Recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche di base.
	2. Studio della letteratura dei secoli IV a. C.-II d.C.
	3. Lettura in lingua di brani dalle opere di Platone.
	4. Lettura in lingua e metrica di un numero significativo di versi della tragedia "Medea" di Euripide.
	5. Lettura integrale in italiano della stessa tragedia e di una commedia di Menandro in traduzione italiana ( <i>Il Misanthropo</i> ).

<b>B</b> <b>Competenze a livello medio</b>	1. Vista la situazione di partenza si può prevedere una preparazione linguistica mediocre per circa un terzo della classe; è prevedibile che la parte restante si articoli in quattro fasce di rendimento: accettabile – discreto - buono- ottimo (per un numero esiguo di alunni).
	2. Visti l'interesse e la partecipazione si può ipotizzare, nell'ambito storico-letterario, una preparazione finale mediamente di livello discreto, buono/ottimo per un numero ristretto di alunni, con punte di eccellenza.

<b>C</b> <b>Comportamento</b>	Soddisfacente conseguimento di: si veda quanto espresso nella sezione <b>Finalità</b> .
----------------------------------	--

Perugia, li 01/10/2019

Firma

Prof.ssa Alessandra Trequattrini